



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 241 DEL 18.05.2005

OGGETTO: Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.).

Provvedimento in esecuzione sentenza Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 20 marzo 2003, Causa C-378/01.

Ricognizione e revisione dati effettuata nell'ambito del progetto di cui alla D.G.R. n. 4360 del 30.12.2003.

IL PRESIDENTE

VISTA la nota del 14.1.2005 DPN/VD/2005/632 (pervenuta agli uffici in data 24.1.2005) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio avente ad oggetto "Esecuzione della Sentenza di condanna 20 marzo 2003, causa C-378/01, per insufficiente classificazione di nuove ZPS in attuazione della Direttiva 79/409. Parere motivato.", con la quale il Ministero comunica che, qualora, le Amministrazioni regionali non provvedano entro il termine fissato dalla Commissione Europea (22.02.2005) a nuove classificazioni di Z.P.S., "la prevista sanzione pecuniaria potrà essere dell'ordine di almeno 100.000,00 euro al giorno da attuarsi attraverso il taglio di finanziamenti europei" (metodo di calcolo delle penalità precisato nella Gazzetta Ufficiale CE n. C63 del 28.02.97.);

VISTO che nel parere motivato allegato alla stessa nota del Ministero, vengono evidenziate le aree, corrispondenti ad IBA individuate nello studio europeo, da classificare in Z.P.S.; aree che per il Veneto sono elencate in: 034 Laguna di Venezia, 035 Delta del Po e 036 Area tra Val Visdende e Canale di San Pietro;

VISTA la nota di sollecito ad adempiere del 23.2.2005, prot. DPN/VD/2005/4330 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

VISTA la nota del 24.2.2005, GAB/2005/1836/MN, inviata dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al Presidente della Giunta Regionale del Veneto (pervenuta agli uffici in data 10.3.2005), con la quale si ricorda il contenuto della "Sentenza di condanna dalla Corte di Giustizia Europea, ai sensi dell'art. 228 del Trattato CE", secondo la quale "lo Stato Italiano sarebbe condannato al pagamento di una sanzione pecuniaria i cui oneri verrebbero posti a carico delle Regioni inadempienti", e viene ricordato che "la Commissione Europea ha avviato una procedura di infrazione nei confronti del Governo Italiano, attualmente allo stato di parere motivato, finalizzata ad ottenere la condanna al pagamento della sanzione pecuniaria che sarà pari a circa Euro 300.000,00 al giorno, in quanto l'Italia non ha dato esecuzione ad una prima sentenza di condanna della Corte di Giustizia del 20.3.2003, per insufficiente designazione di Z.P.S.";

VISTO che con la citata nota del Ministro il termine del 22.2.2005 per adempiere a quanto richiesto, viene prorogato al 22 aprile 2005;

VISTA la nota del 22 aprile 2005, prot. n. DPN/VD/2005/9949 inviata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (pervenuta agli uffici in data 9.5.2005 prot. n. 336619/47.00) con la quale si sollecitano gli adempimenti di cui alla procedura di infrazione 1993/2165 ex art. 228 Trattato CE che eviterebbero le gravi ricadute economiche previste;

Mod. A - originale

CONSIDERATO che la Regione, con la D.G.R. n. 449/2003 aveva individuato 70 Z.P.S., a fronte delle 17 precedentemente indicate, comprendendo alcune parti della Laguna di Venezia e del Delta del Po nonché ambiti significativi dell'Area tra la Val Visdende e il Canale di San Pietro;

CONSIDERATO che per dare esecuzione a quanto espresso nella sentenza di condanna, la Regione deve ora provvedere alla classificazione in Z.P.S. delle restanti parti delle IBA 034, 035 e 036, la Segreteria Regionale al Territorio ha effettuato un lavoro ricognitivo sulla situazione delle tre aree in rapporto alla presenza di habitat e specie di importanza comunitaria, mediante una approfondita ricerca bibliografica e un'indagine presso le banche dati di enti e istituzioni scientifiche, e ad una ricognizione delle previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti, utilizzando quale supporto le ortofotocarte digitali.

I risultati di tale analisi comparata sono illustrati nella relazione scientifica che costituisce l'Allegato A al presente provvedimento; ne è derivata una proposta di perimetrazione di Z.P.S. che, sulla base di dati scientifici anche recenti, motivatamente include alcune porzioni di territorio di particolare interesse ai fini delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE per quanto riguarda le IBA del Delta del Po e dell'Area tra Val Visdende e il Canale di San Pietro;

CONSIDERATO altresì che la complessità e specificità ambientale e le diverse valenze della Laguna di Venezia rendono indispensabile procedere ad ulteriori e mirati approfondimenti ai fini delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE da espletare anche mediante idoneo progetto di studio da affidare ad esperti che saranno incaricati attraverso un successivo atto di Giunta Regionale;

CONSIDERATO inoltre che con deliberazione n. 4360 del 30 dicembre 2003, la Giunta Regionale ha attivato la costituzione della banca dati regionale per la Rete Natura 2000, che ha comportato nella fase di avvio, la sistematizzazione dei dati contenuti nelle schede formulario standard relative ad ogni S.I.C. e Z.P.S., procedendo mediante un lavoro di verifica, di integrazione e di correzione con i consulenti che avevano redatto gli elaborati approvati con le D.G.R. n.448/2003 e n. 449/2003 e n. 2673/2004;

VISTE le direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 come successivamente integrato e modificato;

VISTE le decisioni della Commissione Europea del 22.12.2003 e del 7.12.2004;

DECRETA

- 1) di approvare la revisione delle Z.P.S. in esecuzione delle richieste del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 14 gennaio 2005 prot. n. DPN/VD/2005/632, in data 23.2.2005 prot. DPN/VD/2005/4330 e in data 22 aprile 2005, prot. n. DPN/VD/2005/9943 e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 24 febbraio 2005, GAB/2005/1836/MN, relative alle IBA 035 Delta del Po e 036 Area tra Val Visdende e Canale di San Pietro;
- 2) di demandare a successiva deliberazione della Giunta Regionale l'attribuzione dell'incarico per l'effettuazione degli studi per la revisione delle Z.P.S. relative alla IBA 034 Laguna di Venezia;
- 3) di dare mandato al Segretario Regionale al Territorio, Autorita' Competente per l'attuazione nel Veneto della Rete Ecologica Europea Natura 2000, per la predisposizione degli adempimenti relativi al punto precedente;
- 4) di approvare il lavoro di ricognizione e revisione dei dati relativi a S.I.C. e Z.P.S., effettuato nell'ambito delle attività di cui alla D.G.R. 4360 del 30.12.2003;
- 5) di dare atto che il lavoro di studio e di ricerca di cui ai precedenti punti 1) e 4) si sono concretizzati nei seguenti allegati al presente provvedimento:

- Allegato A – Relazione scientifica;

- Allegato B – Elenco dei S.I.C. relativi alle regioni biogeografiche alpina e continentale;
 - Allegato C – Elenco delle Z.P.S.;
 - Allegato D – Rappresentazione cartografica in scala 1:250.000 – n. 1 Tavola e, su base cartografica IGM, in scala 1:50.000, n. 10 Tavole, riportanti i perimetri S.I.C. per le regioni biogeografiche alpina e continentale, acquisiti su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000;
 - Allegato E – Rappresentazione cartografica in scala 1:250.000 – n. 1 Tavola e, su base cartografica IGM in scala 1:50.000 – n. 10 Tavole, riportanti i perimetri Z.P.S., acquisiti su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000;
 - Allegato F – Schede S.I.C. compilate nei formulari standard Natura 2000;
 - Allegato G – Schede Z.P.S. compilate nei formulari standard Natura 2000.;
- 6) di dare mandato alla Segreteria Regionale al Territorio della trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio della documentazione di cui al precedente punto 5);
- 7) di prendere atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
- 8) di sottoporre il presente decreto a ratifica della Giunta Regionale mediante successiva deliberazione;
- 9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R. in base al disposto della L.R. 8.5.1989, n. 14, art. 2.

IL PRESIDENTE
- On. Dott. Giancarlo Galan –